



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE
Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche
Corso di Studi in Infermieristica sede di Udine e Pordenone

**Guida per la preparazione all'esame di tirocinio
con modalità**

Objective Structured Clinical Examination (OSCE)

3° anno di corso

A.A.2015-2016



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche

Corso di Studi in Infermieristica sede di Udine e Pordenone

Indice

1. Finalità della guida

2. Finalità dell'esame OSCE

3. OSCE 3° anno - Finalità, numerosità e durata delle stazioni

3.1 Stazioni cliniche

3.1.1 Obiettivi/Performance attese

3.1.2 Prepararsi adeguatamente: fonti e strategie di studio suggerite

3.2 Stazione educativa

3.2.1 Obiettivi/Performance attese

3.2.2 Prepararsi adeguatamente: fonti e strategie di studio suggerite

3.3 Stazione relazionale

3.3.1 Obiettivi/Performance attese

3.3.2 Prepararsi adeguatamente: fonti e strategie di studio suggerite



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche

Corso di Studi in Infermieristica sede di Udine e Pordenone

1. Finalità della guida

Questa è una guida per lo studente alla preparazione dell'esame OSCE.

2. Finalità dell'esame OSCE del terzo anno

E' un esame strutturato che permette la valutazione delle competenze sviluppate dallo studente complessivamente durante le sue esperienze di tirocinio. L'esame OSCE assicura la certificazione delle competenze sviluppate dallo studente in ciascun anno di corso ed è adottato in accordo alle raccomandazioni della Conferenza Nazionale dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie dal titolo 'Medicina e Chirurgia - Quaderni della Conferenza Permanente della Facoltà di Medicina e Chirurgia (2011).

L'OSCE è un metodo di valutazione strutturato in tappe (denominate anche 'stazioni') consecutive. In ciascuna stazione lo studente è valutato in una specifica competenza (ad esempio, procedurale psicomotoria o procedurale). Le stazioni hanno una durata predefinita (5-12 minuti) e possono essere:

- **Cliniche**, ovvero, si richiede di accettare, e decidere e rivalutare problemi del paziente e contestualmente **Psicomotorie** (Procedurali), ovvero decidere le procedure necessarie ed eventualmente procedere scegliendo modalità, tempi, materiali, sorveglianza e strategie sicure per il paziente e per l'operatore;
- **Educative**, ovvero si richiede di progettare, gestire e valutare un intervento educativo per il paziente e/o *caregiver* finalizzato all'aderenza terapeutica e alla gestione autonoma nel regime terapeutico, alla prevenzione e riconoscimento delle complicanze della malattia e promozione dell'*empowerment*.
- **Relazionali**, ovvero si richiede di gestire una relazione efficace con il paziente e il caregiver comunicare efficacemente attraverso strategie di colloquio motivazionale e di accertamento semistrutturato per aiutare il paziente nel coinvolgimento all'autocura e nella risoluzione di un problema.

La selezione delle stazioni e delle competenze valutate in ciascuna è individuata sulla base degli obiettivi di competenza prefissati per il tirocinio dell'anno di corso. Per gli studenti del terzo anno, saranno valutati gli obiettivi specifici comprensivi ma anche quelli riferiti agli



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche

Corso di Studi in Infermieristica sede di Udine e Pordenone

degli anni precedenti attraverso cui lo studente ha progressivamente sviluppato la sua competenza. Gli studenti vengono esposti a prove standardizzate valutate con gli stessi criteri di valutazione predefiniti in griglie di osservazione analitica o *checklist*.

La valutazione è condotta da docenti - tutor didattici.

Ogni stazione, prevede:

- il *setting* specifico (reale o simulato);
- le istruzioni scritte e la documentazione cartacea o informatizzata necessarie per comprendere il mandato da svolgere;
- eventuali presidi/materiali/*device* necessari allo svolgimento del compito richiesto;
- eventuale simulatore (persona addestrata su copione predefinito);
- il docente valutatore;
- lo strumento di valutazione ovvero *checklist* con sequenza elementi core da valutare, con relativi punteggi (espressi in trentesimi).

3. OSCE 3° anno - Finalità, numerosità e durata delle stazioni

L'esame OSCE del 3° anno si svolge presso il Centro di Simulazione e Alta Formazione (CSAF) presso l'Azienda Sanitaria- Universitaria Integrata (ASUI) di Udine: Il Centro si trova al sesto piano del padiglione 5 dell'Ospedale di Udine nei giorni 5-6-7 ottobre 2016.

Prevede complessivamente **6 stazioni** della durata variabile per tipologia di prova (da 10 a 12 minuti):

- **4 stazioni cliniche (che comprendono anche quelle psicomotorie)**, su singoli o gruppi di pazienti;
- **1 stazione educativa;**
- **1 stazione relazionale.**

Ogni singola stazione è organizzata come segue: lo studente riceve un mandato scritto pertinente alle competenze attese al 3° anno (ad esempio, uno scenario clinico scritto rispetto al quale gli viene chiesto di interpretare dati clinici e assumere decisioni), che si aggiungono a quelle già maturate al 1° e 2° anno di corso.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche

Corso di Studi in Infermieristica sede di Udine e Pordenone

3.1 Stazioni cliniche

Le 4 stazioni cliniche sono finalizzate all'accertamento, individuazione, gestione, sorveglianza e rivalutazione dei problemi assistenziali prioritari inerenti i pazienti con problemi di salute emblematici affrontati durante il triennio.

3.1.1 Obiettivi/Performance attese

Sulla base del documento prodotto dalla Conferenza permanente delle classi di laurea delle professioni sanitarie - Commissione nazionale corsi di laurea in infermieristica (settembre 2013), saranno oggetto di valutazione le seguenti aree.

Assistere la persona in situazione di **criticità vitale**:

- Accertare la compromissione delle funzioni vitali e attivare la catena della sopravvivenza di gestione dell'arresto cardiaco: BLS-D;
- Valutare, gestire e sorvegliare le complicatezze del paziente critico: deterioramento delle funzioni vitali e della coscienza, rischio infettivo, lesioni da decubito, lesioni e trasporto del paziente, comfort, dolore, termoregolazione;
- Valutare, gestire e sorvegliare il paziente critico in multiterapia infusiva endovenosa;

Assistere la persona con **shock** emorragico, settico, cardiogeno:

- Valutare, gestire e sorvegliare: ipovolemia, riduzione della gittata cardiaca e alterazione della perfusione renale, cerebrale, periferica, squilibri idroelettrolutici;

Assistere la persona con **insufficienza respiratoria** acuta in ventilazione invasiva e non invasiva:

- Valutare, prevenire, gestire e sorvegliare: liberazione delle vie aeree, mantenimento pervietà, alterazione degli scambi gassosi, ipossia/iperkapnia;

Assistere la persona con **trauma cranico**, alterazioni stato di coscienza (coma):

- Valutare, prevenire, gestire e sorvegliare: ostruzione vie aeree, alterazione deglutizione, ipossia, ipercapnia, ipertensione endocranica, ipo-iperglycemia, ipo-ipertermia, depravazione sensoriale, compromissione della comunicazione, delirio, sedazione, compromissione della mobilità;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche

Corso di Studi in Infermieristica sede di Udine e Pordenone

Assistere la persona con problemi **neurologici** nella fase acuta e riabilitativa:

- Valutare, prevenire, gestire e sorvegliare: deficit neurosensoriali, afasia-disartria, deficit di comprensione e comunicazione, confusione e agitazione psicomotoria, emiplegia, rischio di caduta, disfagia, rischio aspirazione/ab ingestis, disidratazione, deficit nutrizionali, alimentazione artificiale (Nutrizione Enterale e Nutrizione Parenterale Totale).

Assistere la persona con problemi **cardio-respiratori**:

- Valutare, prevenire, gestire e sorvegliare: dolore toracico acuto, riduzione della gittata cardiaca, disritmie (ipo-ipercinetiche), intolleranza all'attività, fattori di rischio e deterioramento clinico, ipossia e ipercapnia, sovraccarico di liquidi, squilibri idro-elettrolitici, confusione mentale;

Assistere la persona con problemi **renali, epatici e diabete**:

- Valutare, prevenire, gestire e sorvegliare: fattori di rischio e deterioramento clinico del paziente, gestione e sorveglianza delle complicanze quali alterazione equilibrio acido-base, sovraccarico di liquidi, squilibri idro-elettrolitici, affaticamento, alterazione dell'integrità cutanea e lesioni, alterazione comfort, alterazioni dell'alvo, alterazione nutrizionale, encefalopatia, confusione mentale, ipo-iperglycemia, non adesione al regime terapeutico, piede diabetico;

Assistere la persona con problemi **onco-ematologici e con malattia cronica terminale**:

- Valutare, prevenire, gestire e sorvegliare: nausea, vomito, stomatite, alopecia, neutropenia, rischio infettivo, piastrinopenia, stravaso chemioterapico, *fatigue, comfort* e dolore cronico comprensivo del dolore oncologico;

Assistere la **persona sottoposta ad intervento di chirurgia** senologica, gastrointestinale, toraco-addominale, vascolare, ortopedica-traumatologia, e otoriatrica:

- Valutare, prevenire, gestire e sorvegliare: i rischi e le complicanze peri-operatori anestesiologico, infettivo, emorragico, tromboembolico, ileo paralitico, ipotermia, squilibrio idro-elettrolitico, dolore, *discomfort*, mobilità, ansia e il funzionamento dei *devices* (drenaggi, cateteri vascolari, catetere urinario);



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche

Corso di Studi in Infermieristica sede di Udine e Pordenone

Assistere in sicurezza il **paziente in poli-terapia farmacologica**:

- Valutare, gestire e sorvegliare il processo farmacologico in particolare relativamente a farmaci anticoagulanti, elettroliti concentrati come potassio cloruro, diuretici, antiaritmici, antipertensivi, antibiotici/chemioterapici, stupefacenti, emocomponenti, insuline e ipoglicemizzanti, ansiolitici, antidepressivi, antipsicotici, preparati *depot*, regolatori dell'umore;

Assistere il **bambino** con infezioni intestinali e delle vie urinarie, asma e traumatismi:

- Valutare, prevenire, gestire e sorvegliare: il dolore, la febbre, le convulsioni, le lesioni, il vomito, la diarrea, la stipsi, gli squilibri idro-elettrolitici;

Assistere la persona con **problemi psicotici, di ansia, alterazione dell'umore e della personalità**:

- Valutare, prevenire, gestire e sorvegliare: l'ansia nella fase pre-operatoria, in situazione di emergenza, all'accoglimento, gestione proattiva dei comportamenti disadattivi, gestione della comunicazione disfunzionale;

Assicurare **continuità assistenziale** intra ed extraospedaliera:

- Identificare dalle note progressive i dati rilevanti dei pazienti presi in carico e organizzare le cure infermieristiche per gruppi di pazienti;
- Pianificare la continuità assistenziale nella fase di dimissione/trasferimento in altra struttura a domicilio con attivazione di servizi, presidi e ausili;
- Progettare l'assistenza della presa in carico utilizzando strumenti di valutazione multidimensionale (come BRASS, BINA, Barthel, VALGRAF);
- Analizzare una situazione clinico organizzativa e proporre modelli organizzativi di erogazione delle cure infermieristiche;
- Elaborare rispetto ad una variazione delle priorità assistenziali e organizzative una proposta di revisione del modello clinico;
- Decidere gli indicatori di monitoraggio e di esito – clinici ed organizzativi.

Applicare la **metodologia Evidence Base Practice**:

- Sviluppare un quesito clinico perfezionato;
- Definire una strategia di ricerca bibliografica;
- Riconoscere e classificare gerarchicamente studi;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche

Corso di Studi in Infermieristica sede di Udine e Pordenone

- Analizzare criticamente ad un primo livello, l'abstract di un articolo per comprendere la validità dei risultati e valutazione dell'applicabilità in un contesto clinico.

Inoltre potranno essere ancora oggetto di valutazione le competenze/abilità attese al I e II anno ad esempio (Allegato I).

3.1.2 Fonti e strategie per la preparazione all'esame

Saiani, L. & Brugnolli, A. (2014) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona II edizione, Napoli.

Fonti bibliografiche indicate dai docenti di Infermieristica.

3.2. Stazione educativa

È finalizzata alla gestione di interventi educativi strutturati di educazione terapeutica ed addestramento al paziente e/o caregiver per sviluppare la capacità di autocura e di prevenzione delle complicanze in ambito ospedaliero e domiciliare:

- Identificare il bisogno educativo e i relativi interventi di educazione terapeutica, rivolta a pazienti e/o ai caregiver: in terapia anticoagulante orale (TAO) o insulinoterapia; dimessi con presidi medico chirurgici complessi (PEG, tracheostomia, entero/urostomie, PICC, PORTH, dispositivi per l'eliminazione urinaria e con LDP);
- Informare e addestrare la puerpera per la promozione dell'allattamento al seno: tecniche di attaccamento, postura del bambino, modalità per favorire il riflesso della suzione, uso di presidi, valutazione del quantitativo di latte assunto.

3.2.1 Obiettivi/Performance attese

Sarà oggetto di valutazione: la capacità di realizzare e gestire un intervento educativo strutturato seguendo obiettivi e fasi di addestramento del paziente e/o del caregiver.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche

Corso di Studi in Infermieristica sede di Udine e Pordenone

3.2.2 Fonti e strategie per la preparazione all'esame

Beghelli, A., Ferraresi, A., Manfredini, M. (2015) *Educazione terapeutica. Metodologia e applicazioni*. Carocci Faber nuova edizione, Roma, pp. 139-143; 175-177.

Saiani, L. & Brugnolli, A. (2014) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona II edizione, Napoli, pp. 204-242.

3.3 Stazione relazionale

È finalizzata alla gestione della relazione a elevato impatto emotivo dopo eventi inattesi:

- Condurre un colloquio di primo contatto in contesti di disturbo ansioso - depressivo, disturbi dell'umore;
- Accertare e favorire l'aderenza al trattamento farmacologico, terapeutico e riabilitativo in situazioni di cambiamento in atto e/o risposte disfunzionali alla situazione;
- Condurre il colloquio con l'Agenda del Paziente;
- Attivare le risorse della persona/famiglia per affrontare una nuova situazione/ cambiamento in vista della dimissione.

3.3.1 Obiettivi/Performance attese

Saranno oggetto di valutazione: partendo da uno scenario clinico, l'accertamento iniziale semi strutturato in area psichiatrica; l'accertamento clinico in situazioni caratterizzate da elevato impatto emotivo; la conduzione del colloquio motivazionale (in presenza di resistenze) volto a accettare e favorire l'aderenza terapeutica nel lungo termine (disturbi dell'umore, diabete, interventi demolitivi, terapie continuative); gestione del colloquio pre dimissione (continuità delle cure, cambiamento dello stile di vita, presenza di importanti limitazioni).

3.3.2 Fonti e strategie per la preparazione all'esame

Artioli, G. (2004) Agenda del paziente. In Artioli, G., Montanari R., Saffiotti A. *Counselling e professione infermieristica*. Carocci edizioni, Roma, pp.111-117



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche

Corso di Studi in Infermieristica sede di Udine e Pordenone

Barelli, P., Spagnolli, E. (2004) *Infermieristica e salute mentale*. Masson Edizioni, Milano.

Miller, W.R. & Rollnick, S. (2004) *Il colloquio motivazionale*. Erickson II edizione, Trento.

Saiani, L. & Brugnolli, A. (2014) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona II edizione, Napoli, pp. 64-82

Sommaruga M. (2006) *Abilità di colloquio centrate sul paziente* in Comunicare con il paziente. Carocci edizioni, Roma, pp. 25-57;128-133; 140-146.

Allegato I

Inoltre potranno essere ancora oggetto di valutazione le competenze/abilità attese del I e II anno come indicato di seguito.

- Effettuare Igiene/lavaggio delle mani,
- Adottare il sistema barriera e i dispositivi di sicurezza individuali (DPI), precauzioni standard.
- Adottare le precauzioni aggiuntive per contatto, per la trasmissione per via aerea, droplet, collocazione del paziente in isolamento, educazione paziente e familiari (maschere FFP2-FFP3, igiene respiratoria/cough etiquette);
- Gestire e trattare i presidi: critico, semi-critico e non critico (decontaminazione, deterzione, disinfezione, sterilizzazione);
- Smaltire le diverse tipologie di rifiuti, gestione della biancheria, principi e criteri di igiene ambientale;
- Applicare i principi ergonomici nel fornire assistenza (dispositivi/presidi) e applicare le tecniche di mobilizzazione/posizionamento nella movimentazione dei pazienti;
- Allestire campo sterile e materiale, assistere/coadiuvare per esami strumentali/diagnosticci colonscopia, broncoscopia o con mezzi di contrasto e seguire le



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche

Corso di Studi in Infermieristica sede di Udine e Pordenone

indicazioni post (ripresa della alimentazione dopo gastroscopia, ERCP, procedure invasive quali toracentesi, paracentesi, rachicentesi, biopsie ossee ed epatiche).

- Gestire devices in sicurezza e relative medicazioni: cateteri vascolari periferici (CVP), e centrali (CVC) short term, long term, tunnellizzati o totalmente impiantabili, PICC/Midline; drenaggi toracici, addominali, articolari, mammari tubulari, a caduta o in aspirazione; cateteri vescicali ed epidurali; SNG, PEG, Uro/ileo/colon/tracheostomie.
- Eseguire il prelievo venoso periferico, arterioso e capillare rispettando i principi della venipuntura, puntura arteriosa e capillare. Riconoscere valori ematici alterati: emocromo citometrico (globuli bianchi e rossi, piastrine, HCT, Hb, ematocrito), elettroliti serici, prove emostasi (INR, aPTT, Fibrinogeno) creatinina, clearance creatinina, azotemia, Glicemia, Hb glicata, EGA (pH, pO₂, pCO₂, BE), PCR, VES, GOT, GPT, Bilirubina, Troponina;
- Eseguire la raccolta di campione urine per esame urine completo, nelle 24/h; urinocoltura, stick con o senza catetere vescicale;
- Eseguire la raccolta di un campione di fuci per esame chimico/fisico, ricerca sangue occulto, parassiti e coprocoltura;
- Effettuare ECG a 12 derivazioni; applicare il sistema di monitoraggio ECG continuo a 3/5 derivazioni;
- Rilevare la temperatura corporea TC con termometro digitale orale, anale e timpanico e gestire le alterazioni (iperpiressia, ipertermia e ipotermia);
- Valutare (con le apposite scale ove richiesto) il rischio di caduta, di lesioni da pressione (LDP), infezioni, trombosi venosa profonda (TVP), nutrizionale e attuare gli interventi di prevenzione;
- Stadiare e trattare le lesioni vascolari e LDP;
- Rilevare e valutare i segni vitali mediante l'accertamento per priorità (stato di coscienza, FR, SpO₂, FC, PA, e TC): applicare i criteri per stabilire la frequenza di



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche

Corso di Studi in Infermieristica sede di Udine e Pordenone

misurazione, fattori/interferenze che influenzano l'accuratezza del dato, valori di normalità e indicatori di instabilità o criticità;

- Rilevare e valutare la funzione respiratoria alterata: FR, SpO₂, dinamica e semeiotica respiratoria (dispnea acuta e cronica, respiri patologici, ipossia, pervietà delle vie aeree, secrezioni, tosse, aspirazione);
- Gestire la procedura di tracheo e broncoaspirazione;
- Rilevare e valutare la funzione della mobilità alterata: posizionamento e utilizzo di presidi e ausili per la deambulazione;
- Valutare, misurare e gestire il dolore acuto e cronico, nella persona non comunicante o con deficit cognitivo, barriere linguistiche e culturali;
- Applicare i principi di sicurezza nel processo di somministrazione della terapia: dalla fase di prescrizione alla fase di monitoraggio degli effetti attesi. I sistemi di distribuzione e conservazione dei farmaci;
- Preparare e somministrare in sicurezza i farmaci per via orale, parenterale ed emoderivati;
- Calcolare il dosaggio dei farmaci (trasformazioni, diluizioni, mcg, mg, gr) e la velocità gtt /ml e tempi di infusione;
- Gestire la terapia orale e gli alimenti: assunzione a stomaco pieno e vuoto e gestione farmaci nel pre-postoperatorio ed durante esami diagnostici, interazioni tra farmaci e tra farmaci ed alimenti, frantumazione e polverizzazione dei farmaci;
- Somministrare la terapia sottocutanea (SC) e intramuscolare (IM) e ipodermocli: tipologia e caratteristiche delle sedi; quantità, farmaci e soluzioni infusionali più frequenti, prevenzione complicate locali;
- Somministrare la terapia EV in bolo/intermittente/continua: criteri di scelta della via intravenosa, tipologia e caratteristiche dei farmaci e soluzioni infusionali più frequenti, prevenzione e trattamento delle complicate correlate: sovraccarico, stravaso, flebite



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche

Corso di Studi in Infermieristica sede di Udine e Pordenone

chimica e infettiva, infiltrazione, occlusione, scelta di dispositivi appropriati di controllo velocità infusionale;

- Gestire farmaci a basso indice terapeutico e ad alto livello di attenzione (LASA);
- Decidere sulla distribuzione oraria giornaliera di un piano di trattamento considerando intervalli tra farmaci, relazione farmaco/pasto;
- Realizzare la farmacosorveglianza di: diuretici come la furosemide, amine, cortisonici, antibiotici, digitale, insuline, Beta-bloccanti, ACE inibitori, Levo-dopa, FANS, Oppioidi, Antiaggregante (ASA), Anticoagulanti orali (acenocumarolo/warfarin), psico-farmaci;
- Gestire soluzioni e modalità di somministrazione per nutrizione parenterale totale (NPT) periferica ed centrale: modalità e tempi di infusione, prevenzione complicate, posizionamento e utilizzo delle pompe infusive;
- Gestire la nutrizione enterale artificiale (NA) tramite SNG o PEG: preparare miscele nutritive, modalità e tempi di somministrazione, prevenzione complicate, posizionamento e utilizzo delle pompe volumetriche;
- Assicurare l'eliminazione fecale (clismi evacuativi, microclismi, supposte, lassativi);
- Assicurare la cura del corpo/salma: la sorveglianza e la cura del corpo dopo il decesso, in strutture sanitarie.